



*Al Cardinale Camerlengo
di Santa Romana Chiesa*

Roma, 15 marzo 1989.

Reverendo e caro Padre,

Il nome del compianto Padre Agostino Trapè, suo confratello e maestro, per uno che come me a Roma fu ed è condannato a muoversi quasi soltanto lungo l'asse casa-ufficio, evoca un personaggio straordinario, direi della medesima statura monumentale con cui si presenta la sua edizione delle opere di Sant'Agostino. Verso di lui, più ancora che ammirazione, sentivo di dover professare riverenza e gratitudine.

Mi rammarico che i nostri rapporti personali non siano potuti andare al di là di qualche incontro occasionale, tanto istruttivo quanto purtroppo raro e fugace.

Capisco bene il suo sentimento quando Lei osserva quanto sia ardua la impresa da lui coraggiosamente e sapientemente iniziata e portata avanti con eroica perseveranza e che ora Le è caduta tra le braccia. Il Signore non mancherà di accordarLe la partecipazione al carisma ed alla tenacia di Padre Trapè.

Mi accade assai spesso di prendere in mano qualcuno dei ventiquattro volumi finora usciti della Nuova Biblioteca Agostiniana per controllare una citazione o raccogliere uno spunto (e mi rammarico quando il riferimento appartiene ad un volume tuttora inedito) ed ogni volta mi nasce in cuore un sentimento di ammirazione verso il promotore ed il realizzatore della gigantesca impresa culturale. Ma so bene che questa non è che una dimensione della straordinaria statura dell'insigne agostiniano, discepolo fedele e non soltanto studioso del santo Dottore d'Ippona, maestro di vita spirituale ed apostolica e generoso operatore pastorale.

Mentre mi compiaccio vivamente dell'iniziativa promossa dai concittadini di Padre Trapè di dedicargli nel prossimo mese di aprile una settimana di celebrazioni nel suo paese natale di Montegiorgio, esprimo i miei auguri ed offro la mia preghiera perchè essa contribuisca ad illustrare sempre meglio la figura di questo esemplare Uomo di Chiesa.

Nel ringraziarLa per l'occasione che mi ha offerto di associarmi alle celebrazioni, Le rinnovo il mio religioso e benedicente saluto nel Signore.

Reverendo
Padre FRANCO MONTEVERDE, O.S.A.
Via del Santo Ufficio, 25
00193 Roma

Card. Sebastiano Baggio